

F.RENAULT ALPS



Mugello, gara 2: De Vries suona l'ottava

Segui @Italiaracing



Dal Mugello - Dario Sala

Chi pensava che Nyck de Vries, dopo la conquista del titolo, fosse sazio si sbagliava. L'olandese, dopo aver raggiunto l'obiettivo primario, se ne è creato un altro, ovvero quello di battere il record di vittorie in stagione. Ce l'ha fatta. Antonio Fuoco e Daniil Kvyat si sono fermati rispettivamente a sette. Oggi il fresco campione 2014 ha vinto l'ottava gara della sua bellissima stagione. Il copione è stato lo stesso di altre volte. Una bella ed efficace partenza dalla pole, i primi giri in apnea per guadagnare terreno e poi un'amministrazione attenta e senza distrazioni del vantaggio. Insomma un'altra vittoria senza se e senza ma, che ha ribadito la superiorità del duo De Vries-Koiranen in questa stagione. Semmai ve ne fosse ancora bisogno.

Charles Leclerc anche oggi si è quindi accontentato del secondo posto. Una piazza d'onore conquistata grazie ad una buona velocità ed alla crescita mostrata da questo ragazzo che sicuramente vincerà il titolo di debuttante dell'anno. Ha corso bene, ma sulla sua strada ha semplicemente trovato un De Vries in formato gigante. "Dopo i test – ha ammesso il francese – ci aspettavamo di più. Invece, abbiamo sofferto di una mancanza di velocità del quale non abbiamo capito la causa". L'obiettivo per lui resta ora il secondo posto nella generale.

La corsa si è svolta in maniera lineare, fino a pochi secondi dal termine. Poi, uno scroscio d'acqua violento e improvviso ha rischiato di rimescolare le carte. Alla San Donato sul fondo reso viscido sia Matevos Isaakyan sia Bruno Bonifacio, ripettivamente terzo e quarto, sono usciti di pista così come hanno fatto poi altri concorrenti. In loro aiuto è intervenuto il direttore di gara che ha subito esposto la bandiera rossa congelando la classifica al giro precedente.

Tocca comunque dar conto di una gara che ha dato poche emozioni. Isaakyan ha mantenuto la posizione in partenza ed ha chiuso con un meritato podio. Lo stesso si può dire di Bruno Bonifacio che, con la vettura delle Prema, ha dato vita ad una buona gara premiata con il quarto posto finale davanti al compagno Dennis Olsen. Sesto posto per Egor Orudzhev che ha terminato davanti a George Russell forse un po' sotto tono rispetto alle previsioni. Ottavo posto per Pietro Fittipaldi che non ha replicato la bella gara 1. Nelle retrovie anche Alessio Rovera che archivia un fine settimana particolarmente tribolato.

Actualfoto